

REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA

Città Metropolitana di Messina

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 31

del 28.10.2024

OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti

L'anno Duemilaventiquattro il giorno VENTOTTO del mese di OTTOBRE alle ore 10.34 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, alla seduta di INIZIO disciplina dal comma 1 dell' art. 30 della L.R. 06.03.1986, n 9, in sessione ORDINARIA, convocato con avviso scritto del 22.10.2024 prot. n. 9246, rettifica del 03.07.2024 prot. n. 5912 e integrativo del 08.07.2024 prot. n. 6082, comunicato ai consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	P	A
01	PISCITELLO ROSARIA	PRESIDENTE	X	
02	MICELI MAURO	CONSIGLIERE	X	
03	MARINARO SANTINA	CONSIGLIERE	X	
04	TUDISCA FRANCESCA	CONSIGLIERE	X	
05	MATASSA VINCENZO	CONSIGLIERE		X
06	GENOVESE CONCETTA	CONSIGLIERE	X	
07	LONGO MARIO	CONSIGLIERE	X	
08	LONGO ARCANGELO	CONSIGLIERE	X	
09	SERRUTO ARCANGELO	CONSIGLIERE	X	
10	DIPOLLINA TOMMASO	CONSIGLIERE	X	

Assegnati n. 10 – In carica n. 10 – Presenti n. 09 - Assenti 01

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06.03.1986, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza la Sig.ra Piscitello Rosaria nella sua qualità di Presidente di Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Testagrossa Anna Angela. La seduta è pubblica.

Sono presenti: Sindaco Tudisca – Ass.re Serruto – Ass.re Marguglio – Ass.re Scattareggia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- ▲ Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- ▲ Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno . 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

Il consigliere GENOVESE, capogruppo di maggioranza, chiesta e ottenuta la parola, giustifica il consigliere Matassa che, per motivi personali, non può partecipare alla seduta.

Il PRESIDENTE, preliminarmente, comunica di avere ricevuto venerdì 24 ottobre u.s. una nota da parte del gruppo Orgoglio Tusa relativa alla convocazione del consiglio comunale per oggi 28 ottobre, alla quale non ha potuto dare riscontro essendo fuori sede. Quindi, consegna al capogruppo nota di riscontro indirizzata ai consiglieri del predetto gruppo consiliare.

Entra in aula il Vice Sindaco Barbera.

Il consigliere LONGO Arcangelo, chiesta e ottenuta la parola, rileva che l'avvertenza riguardo alla modalità della seduta segreta, scritta nell'odg per la trattazione dell'interrogazione n. 22/2024, si sarebbe dovuta scrivere dopo la descrizione dell'argomento piuttosto che prima; ciò ha determinato l'errore nel quale si è incorsi. Precisa che la comunicazione da parte del Presidente del consiglio doveva essere tempestiva e in linea con i normali tempi di risposta. Il Presidente del consiglio percepisce un'indennità e avrebbe dovuto trovare il tempo di riscontrare la nota anche nei giorni di sabato o di domenica. Chiede il motivo della seduta segreta e si vorrebbero conoscere il nome o i nomi della persona o delle persone delle quali si andrebbe a ledere la privacy. Non conoscendo la persona da tutelare è inutile fare ipotesi. Questa informazione è essenziale per lo svolgimento del compito istituzionale di consigliere comunale. Tutti devono conoscere con congruo anticipo quali sono gli argomenti da trattare e sapere di quali persone si andrà a parlare, vista la rilevanza che ha determinato la scelta della modalità segreta della seduta. Rileva che, malgrado la richiesta, non si è riusciti ad avere alcuna informazione in merito.

Il SINDACO, chiesta e ottenuta la parola, precisa che le proposte iscritte all'odg sono state messe a disposizione dei consiglieri presso l'ufficio di segreteria.

Il PRESIDENTE afferma di attenersi sempre al regolamento di consiglio comunale. Riferisce di avere interloquito con il capogruppo di minoranza in ordine alla seduta di consiglio specificando allo stesso il motivo della convocazione nella mattinata di lunedì. Ha ritenuto opportuno specificare la modalità della seduta segreta per la trattazione dell'interrogazione n. 22/2024, fermo restando che il consiglio comunale si può determinare in modo diverso. L'interrogazione è a firma dei consiglieri di minoranza che conoscono bene il contenuto dell'interrogazione n. 22/2024. Le proposte sono state messe a disposizione dei consiglieri nella stessa giornata in cui è stato consegnato l'ordine del giorno.

Il consigliere LONGO Arcangelo, riottenuta la parola, invita il Presidente del consiglio a rapportarsi con il capogruppo per questioni che attengono al ruolo di quest'ultimo e, poiché, la lettera era a firma dei consiglieri avrebbe dovuto rispondere a tutti.

Il SINDACO, chiesta e ottenuta la parola, afferma la correttezza istituzionale del Presidente del consiglio comunale. In maniera elementare i tre consiglieri comunali in modo meschino, insinuando, hanno scritto nella lettera del 24 ottobre u.s.: *Notiamo anche, e non ci sembra per niente un caso, che è inscritto al numero 5 il punto sull'azione condotta dal Sindaco ... Omissis ... mentre è inscritto al numero 6 il punto riguardante una nostra interrogazione presentata un mese prima ... omissis ... cioè la S.V. si spinge perfino ad invertire l'ordine logico e cronologico, rendendo così più che plausibile l'ipotesi che con la segretezza si intende svuotare l'aula anche dalle poche eventuali presenze in modo da trattare in sordina anche il successivo punto sulla strada scorciatoia.* Si arriva a sindacare l'operato di una persona perbene qual è il Presidente del consiglio il quale ha affermato che è stata una sua iniziativa stabilire la seduta segreta e che si rimette alla volontà del consiglio qualora volesse stabilire diversamente. È stato messo in dubbio l'operato del Presidente del consiglio.

Il consigliere SERRUTO Arcangelo, capogruppo di minoranza, chiesta e ottenuta la parola, riguardo agli apprezzamenti fatti dal Sindaco, precisa che il consigliere Longo Arcangelo ha già chiarito che c'è stato un equivoco. Tutti si è persone perbene. Nella nota inoltrata al Presidente del consiglio era stata espressamente richiesta una risposta prima della seduta di consiglio comunale. Precisa che se non avesse mandato un

messaggio al Presidente del consiglio non si sarebbe avuto riscontro; infatti dopo l'inoltro del messaggio ha ricevuto la telefonata.

Il consigliere LONGO Arcangelo chiede di intervenire.

Il PRESIDENTE non gli concede la parola essendo intervenuto già due volte nella discussione.

Il PRESIDENTE dà lettura della proposta di deliberazione e degli oggetti dei verbali distinti per seduta. Quindi, mette ai voti i verbali della seduta del 25.7.2024 che sono approvati all'unanimità.

Dopo, mette ai voti il verbale n. 30 del 26.8.2024.

Il consigliere LONGO Arcangelo, chiesta e ottenuta la parola, chiede la lettura del verbale.

Il PRESIDENTE invita il consigliere Longo Arcangelo a indicare la parte di verbale di cui chiede lettura.

Il consigliere LONGO A. chiede che gli venga data lettura integrale del verbale poiché non conosce le risposte date dal Sindaco all'interrogazione.

Il PRESIDENTE chiarisce che le risposte del Sindaco risultano da un documento che è stato allegato parte integrante al verbale. Comunica che si provvederà a fare copia del predetto documento per consegnarlo al consigliere Longo A.

Il consigliere LONGO Arcangelo ribadisce che venga data lettura del predetto verbale.

Il PRESIDENTE invita il predetto consigliere a indicare la parte del verbale che intende modificare.

Il consigliere GENOVESE, capogruppo di maggioranza, chiesta e ottenuta la parola, dichiara di apprezzare il lavoro che svolge il Presidente del consiglio. Chiede che si passi alla trattazione degli argomenti iscritti all'odg perché non è un problema del consiglio comunale il fatto che un consigliere non abbia potuto leggere il verbale. Invita a non perdere ancora tempo.

Il PRESIDENTE consegna al consigliere Longo Arcangelo copia del documento contenente le risposte date dal Sindaco all'interrogazione. Dopo, procede con la lettura dell'art. 64 comma 3 del regolamento di consiglio comunale che riguarda la lettura dei verbali di deliberazione.

Il consigliere LONGO Arcangelo ribadisce di non conoscere il verbale.

Il PRESIDENTE precisa che il verbale n. 30 è stato pubblicato all'albo pretorio per 15 giorni e che comunque lo stesso è disponibile presso l'Ufficio segreteria per la visione. Considera la richiesta del consigliere Longo A. un atto di ostruzionismo e non un fatto compiuto e, quindi, comunica che si passa alla votazione del verbale n. 30 del 26.8.2024 che riporta il seguente risultato: favorevoli n. 8 – astenuto n. 01 (cons. Longo Arcangelo).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Uditi gli interventi;

Visto l'esito delleseguite votazioni, espresse per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'area amministrativa dall'oggetto: "Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti".

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. N.32 DEL 27/10/2024

Il Proponente: Presidente Consiglio

OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti.

PREMESSO che con provvedimento C.C. n. 27 del 23.07.2024 sono stati approvati i verbali adottati nella seguente sedute:

- 09.07.2024 dal n. 23 al n. 26

CHE occorre provvedere all'approvazione dei verbali adottati nelle seguenti sedute;

- 23.07.2024 dal n. 27 al n. 29
- 26.08.2024 dal n. 30

RITENUTO provvedere in tal senso;

PROPONE

1. L'approvazione dei verbali di Consiglio Comunale adottati nelle seguenti sedute:

- 23.07.2024 dal n. 27 al n. 29
- 26.08.2024 dal n. 30.

Il Proponente
Tiziano Rosso

PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11
Dicembre 1991, n.48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 DEL 22/10/2014

OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti.

Il sottoscritto dott.ssa Zito Rosalia, Responsabile dell'Area Amministrativa, esprime parere **Favorevole**, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 22.10.2014

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

Zito

La sottoscritta Rag. Alfieri Antonietta, Responsabile dell'Area Contabile, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento, ~~comporta (ovvero) X non comporta~~ riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: T.A.O.

Data, 22/10/2014

Il Responsabile dell'Area Contabile

Alfieri

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000:

Pre Impegno	Impegno	Importo	Codice	Esercizio

Data, _____

Il Responsabile dell'Area Contabile

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

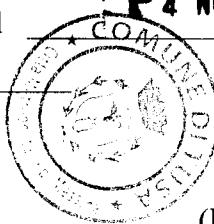
IL PRESIDENTE
F.to Piscitello

Il Consigliere Anziano
F.to Miceli

Il Segretario Comunale
F.to Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il 4 NOV. 2021
Dalla Residenza Comunale, li - 4 NOV. 2021



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi
dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11 L.R. n.44/91,
giusta attestazione del messo comunale.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)
